

LA DENUNCIA DEL NURSING UP

«Nessun bando per selezionare gli infermieri per le vaccinazioni»

■ «Poca trasparenza sulla scelta dei vaccinatori». **Nursing Up**, sindacato di infermieri e operatori sociosanitari, critica la gestione da parte della Regione Piemonte nella scelta del personale impiegato nella campagna vaccinale. «Si tratta - spiega il **Nursing Up** - per la maggior parte di infermieri non selezionati con un bando o una manifestazione di interesse pubblica regolata con criteri condivisi e trasparenti». Secondo il **Nursing Up** occorre «mettere in atto al più presto una strategia di reclutamento trasparente aprendo un bando di manifestazione d'interesse in tutta la regione, che possa permettere a tutti in modo equo di candidarsi, chiudendo la strada a illazioni e furbetti». Per Cladio Delli Carri, segretario regionale di **Nursing Up** Piemonte, «ciò che sta avvenendo è poco chiaro e preoccupante. La segreteria regionale sta notando diverse incon-

gruenze applicative riguardo all'individuazione e ai compensi economici di questi lavoratori. Ci sono aziende che li individuano senza pubbliche manifestazioni di interesse e con compensi economici differenti tra azienda e azienda. Ai vaccinatori spetterebbe un'indennità da aggiuntiva di 50 euro l'ora, ma a oggi c'è chi la paga 26, chi 30 e chi 35 euro. È necessario - conclude - fare immediata chiarezza, il Piemonte cambi rotta e avvii subito un apposito bando».



Peso: 10%